



Il Colle aspetta che Berlusconi risponda Le Camere: «Pronti»

Sulla sollecitazione di Napolitano a proposito delle modifiche nella maggioranza Schifani e Fini convocano le capigruppo

Il caso

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Assunzione di responsabilità e cambio di passo. Il giorno dopo l'esplicita nota del Colle sulla necessità che in Parlamento venga chiarita la natura delle modifiche progressivamente intervenute

nella maggioranza e nel governo diretta espressione di essa, i presidenti di Senato e Camera, con una nota congiunta hanno annunciato che alla ripresa dell'attività parlamentare sarà convocata la conferenza dei capigruppo per dare una risposta alla sollecitazione del Capo dello Stato. Fini poi ha ancor di più tenuto a ribadire che «il messaggio di Napolitano è inequivocabile: chiedeva che il Parlamento fosse informato dal presidente del Consiglio sulla natura della maggioranza formata con l'ingresso

nella formazione di governo di esponenti di un nuovo gruppo parlamentare» e in questo senso bisogna procedere. E nessun problema se si «dovesse arrivare al voto». La Lega ha fatto marcia indietro rispetto alla sorpresa iniziale «vuoi vedere che Napolitano ha ragione?». Tesi sulla quale Casini non mostra dubbi. «Che sia cambiata la natura del governo è chiaro a tutti gli italiani. Perché si sono presi dei trasformisti che erano stati eletti con l'opposizione e li si è remunerati dandogli dei posti di sottosegretari. Per cui il popolo grida e credo sia giusto che ci sia una certificazione parlamentare di questo».

Berlusconi per l'intera giornata ha

evitato l'attacco aperto al Colle, meglio magistrati e Consulta, anche se ha difeso la possibilità di cambiare partito e condizionare la maggioranza, come si fa con una stanza d'albergo.. Ma i suoi hanno continuato a discettare della questione negando nella sostanza la legittimità della richiesta di Napolitano.

Dal Colle nessuna presa di posizione. Un silenzio che conferma che tutto quello che c'era da dire lo era stato affermato con semplicità e chiarezza nella nota diffusa il giorno prima. Anche se certamente avrà sorpreso la sorpresa del premier che pure era stato, senza fornirli, richiesto di chiarimenti sui cambiamenti nella compagine governativa rispetto alla coalizione che ha vinto nel 2008 le elezioni politiche. Tanto più che altri aggiustamenti sono stati annunciati dal premier che intende far pesare i nuovi entrati anche negli aggiustamenti del programma di governo. Di qui l'opportunità di una verifica in Parlamento. Nel rispetto delle prerogative esclusive di Governo e Camere. ♦

GLI ALPINI

Messaggio di Napolitano al raduno degli alpini «simbolo di impegno incondizionato e di un generoso spirito altruistico al di là e al di sopra di egoismi locali e interessi particolaristici»

**LUNEDÌ
9 MAGGIO 2011
DALLE ORE 18
ALLE ORE 24**

**TESTIMONIANZE
CULTURA
PROPOSTE
PER CAMBIARE
IL LAVORO**

Roma
Caffè letterario
via Ostiense 95

Napoli
Sit-in, Via Marina 19

Torino
Caffè del Progresso
Corso San Maurizio 69

Milano
Energolab
via Plinio 38
Agharti pub
via Vigevano 1

4 SERATE PRECARIETÀ

Stefano Fassina
Emilio Gabaglio
Cesare Damiano
Piero Fassino
Fausto Raciti
Ettore Martinelli
Matteo Mauri

**Roma Caffè Letterario
ore 18.30**

**Pier Luigi
Bersani**

